



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. A
atto rimesso alla
esclusiva
discrezionalità
della Giunta

Seduta del 25 GIU. 2013

Deliberazione n. 299

OGGETTO:

Definizione degli obiettivi gestionali strategici dell'Amministrazione regionale, ai fini della misurazione delle performance individuali e collettive del personale regionale con qualifica dirigenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 25 GIU. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|----------------------|--------------|
| 1) di LAURA FRATTURA | Paolo |
| 2) PETRAROIA | Michele |
| 3) FACCIOLLA | Vittorino |
| 4) NAGNI | Pierpaolo |
| 5) SCARABEO | Massimiliano |

	Pres.	Ass.
Presidente	X	
Vice Presidente	X	
Assessore	X	
“	X	
“	X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dal relatore, Vice Presidente della Giunta regionale e Assessore al Personale Michele PETRAROIA, che di seguito si riporta:

< L'attività di misurazione e valutazione delle performance e delle prestazioni delle risorse umane si colloca al centro della riforma del lavoro pubblico, avviata dal legislatore nazionale a partire dagli anni novanta, con le disposizioni normative confluite nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e recentemente definita con i principi giuslavoristici recati dalla legge n. 15/2009 e, in termini declinativi, con le disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il citato decreto legislativo n. 150/2009 ha introdotto un'articolata serie di nuove disposizioni, finalizzate alla ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Un aspetto peculiare della riforma riguarda l'introduzione, per la prima volta nel nostro ordinamento, dell'obbligo di "misurare" e confrontare le performance delle amministrazioni al fine di correlare alle stesse l'entità di risorse da destinare alla valorizzazione del merito e della produttività del personale.

In particolare, l'articolo 3 del citato decreto dispone che la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il perseguimento degli obiettivi.

L'impostazione generale della normativa porta, quindi, al centro dell'azione amministrativa la logica della opportuna misurazione e valutazione della performance e dei risultati, il recupero di efficienza e di efficacia, e un più ottimale utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Accanto all'obiettivo del miglioramento continuo della performance pubblica interviene anche la finalità di rendicontare alla collettività ed alle comunità territoriali l'azione e i risultati delle attività degli enti preposti alla gestione delle risorse pubbliche.

Tutto ciò premesso, considerato che la definizione degli obiettivi, dei piani e programmi è legata all'emanazione degli indirizzi strategici - da parte del vertice politico-amministrativo - e alla individuazione delle priorità politiche coerenti con il documento di programmazione pluriennale finanziario e di bilancio, si ravvisa l'opportunità di procedere all'individuazione di macro-obiettivi di contesto, nell'ambito dei quali dovrà essere conseguentemente declinata l'attività di definizione dei singoli obiettivi di risultato da assegnare al management regionale e, a cascata, alle strutture organizzative di secondo livello e ai singoli dipendenti che vi operano.

In coerenza con quanto già previsto nelle "*Linee programmatiche per la nuova legislatura 2013-2018*", si propone pertanto di definire, per il corrente anno 2013, i seguenti macro-obiettivi strategici:

- 1) razionalizzazione della spesa generata, con particolare riferimento alla riduzione dei costi interni d'esercizio e alla dematerializzazione delle attività;
- 2) razionalizzazione dei percorsi procedurali e dei tempi di lavoro, in una logica di progressiva informatizzazione dei processi e di omologazione e interfacciabilità dei sistemi informativi;

- 3) valorizzazione delle competenze professionali del lavoro pubblico, attraverso la programmazione e la diretta realizzazione di iniziative per la formazione continua delle risorse umane amministrative, orientate all'aggiornamento delle conoscenze, allo sviluppo di nuove competenze e alla ricerca di modelli di lavoro innovativi, fondati sul miglioramento delle relazioni interne e sulla valorizzazione della comunicazione, sulla condivisione dei metodi di lavoro e degli obiettivi di risultato. >

RITENUTO di deliberare ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del proprio regolamento interno, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

UNANIME DELIBERA

di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo e, per l'effetto, di definire, per il corrente anno 2013, i seguenti macro-obiettivi strategici:

- 1) razionalizzazione della spesa generata, con particolare riferimento alla riduzione dei costi interni d'esercizio e alla dematerializzazione delle attività;
- 2) razionalizzazione dei percorsi procedurali e dei tempi di lavoro, in una logica di progressiva informatizzazione dei processi e di omologazione e interfacciabilità dei sistemi informativi;
- 3) valorizzazione delle competenze professionali del lavoro pubblico, attraverso la programmazione e la diretta realizzazione di iniziative per la formazione continua delle risorse umane amministrative, orientate all'aggiornamento delle conoscenze, allo sviluppo di nuove competenze e alla ricerca di modelli di lavoro innovativi, fondati sul miglioramento delle relazioni interne e sulla valorizzazione della comunicazione, sulla condivisione dei metodi di lavoro e degli obiettivi di risultato,

mandando al Direttore generale della Giunta regionale e al Direttore generale della D.G. Salute per la individuazione di obiettivi specifici di risultato, da assegnare ai direttori d'Area e di Servizio delle rispettive Direzioni per il corrente anno 2013, sulla base di indicatori di risultato concreti e misurabili individuati per ciascun obiettivo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO
Mogavero

F.to IL PRESIDENTE
Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 26 giugno 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____